

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
SEPTEMBER 2016

SUBJECT:	ITALIAN – Listening Comprehension
DATE:	3 rd September 2016
TIME:	45 minutes

Examiner's Paper

A) Listening Comprehension

(10 marks)

The following text (approximately 400 words) must be read **THREE** times.

The candidates have 3 minutes to read the questions. Then the text will be read for the first time at a normal pace; the second time, the text will be read slowly. The candidates may take down notes during both readings. The two readings will take approximately 10 minutes in all. The candidates will then have 20 minutes to answer all the questions. The text will be read for the third time at a normal pace after which the candidates will be given 5 minutes to revise their answers. Names are included in the Candidate's Paper.

READ OUT:

Il brano vi sarà letto **TRE** volte.

Avete 3 minuti di tempo per leggere le domande.

Questo brano vi sarà letto due volte e durante le letture potete prendere appunti, ma vi consigliamo di farlo solo dopo aver ascoltato la prima lettura del brano.

Le due letture dureranno 10 minuti circa.

Avrete 20 minuti di tempo per rispondere a tutte le domande.

Poi il brano vi sarà letto una terza volta e avrete 5 minuti per la revisione finale.

Troverete i nomi propri scritti sul vostro foglio.

Vi ricordiamo che è importante scrivere correttamente.

MATERNITÀ E LAVORO, IN ITALIA LA CONCILIAZIONE RESTA DIFFICILE

adattato da: <http://d.repubblica.it/native/attualità>

Diventare mamma e continuare a lavorare. In Italia in molti casi è ancora un connubio difficile da realizzare. Come dimostra una recente indagine dell'Istat secondo cui il 30% delle donne occupate ha lasciato l'impiego dopo la gravidanza. E tra quelle nate dopo il 1964, che dovrebbero rappresentare la fascia più attiva da un punto di vista lavorativo, il 25% è senza lavoro perché ha deciso di licenziarsi dopo essere diventata mamma. A rincarare la dose è anche l'Ocse, secondo cui l'Italia è uno dei membri dell'Unione Europea (insieme a Ungheria, Slovacchia e Repubblica Ceca) dove si registra il tasso di occupazione minore tra le donne con almeno tre figli. Inoltre, il periodo di congedo per maternità concesso alle lavoratrici italiane è di molto inferiore alla media Ue ed è accompagnato dalla scarsità di forme di congedo parentale per gli uomini. Inevitabile che i riflettori si siano accesi da tempo sulla questione. Anche alla luce di recenti ricerche che dimostrano come la presenza femminile in azienda aumenta le performance, sia in termini di crescita che di redditività, migliora la capacità di problem solving dei team di lavoro e fa crescere in meglio la reputazione dell'impresa.

Per agevolare il lavoro femminile, il Governo ha introdotto tramite il Jobs Act contributi dimezzati per chi assume, tra gli altri, lavoratrici disoccupate da oltre dodici mesi o donne di qualsiasi età senza lavoro da almeno 24 mesi, ovunque residenti. Mentre nel disegno di legge collegato alla legge di Stabilità 2016 è stato introdotto e disciplinato lo smart working o lavoro agile che consente una gestione flessibile degli impegni e degli orari di lavoro grazie all'utilizzo dei moderni strumenti tecnologici. Una caratteristica che lo rende uno strumento adatto a favorire la permanenza delle donne nel mercato del lavoro anche dopo la maternità. E dunque sempre più utilizzato all'interno delle aziende.

Tra queste, Eni, per la quale la protezione della maternità rappresenta un valore fondamentale, che ha in programma “di introdurre una formula di smart working da rivolgere in modo dedicato al personale femminile al rientro dalla maternità che metterà in condizione la neo mamma di lavorare un giorno alla settimana da casa per la durata di un anno”, racconta Grazia Fimiani, direttore risorse umane e organizzazione del gruppo energetico. L'azienda favorisce inoltre l'utilizzo del part time come strumento di rientro graduale dalla maternità.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
SEPTEMBER 2016

SUBJECT:	ITALIAN – Listening Comprehension
DATE:	3rd September 2016
TIME:	45 minutes

Candidate's Paper

Si prega di:

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere le risposte su pagina 3.

Nomi propri: *Italia, Istat, Ocse, Unione Europea, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ue, Jobs Act, Stabilità 2016, Eni, Grazia Fimiani.*

Rispondete a tutte le domande: **(10 punti)**

1. Per quale motivo il 25% delle mamme nate dopo il 1964 è senza lavoro? (2 punti)

2. Che cosa ha stabilito la Ocse nell'indagine sul lavoro femminile in Italia? (2 punti)

3. Menziona due motivi per cui è molto difficile per una mamma italiana continuare a lavorare. (2 punti)

i. _____

ii. _____

4. Menziona due benefici che, secondo recenti ricerche, la presenza femminile porta sul posto di lavoro. (2 punti)

i. _____

ii. _____

5. In che cosa consiste lo smart working? (1 punto)

6. Come verrà messo in atto lo smart working nell'azienda dell'Eni? (1 punto)

DO NOT WRITE ABOVE THIS LINE

Blank Page

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
SEPTEMBER 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER:	ORAL
DATE:	3rd September 2016

Examiner's Paper

B) Conversation (5 minutes; 10 marks)

Scegli **una** delle foto: descrivila e commentala:

Foto 1



Ω

Please turn the page.

Foto 2



Examiners are expected to limit the choice to the above. Personal questions related to race, family ties, religion, school attended, teachers, politics and sexual orientation must be avoided. Examiners should engage in conversation and elicit participation from the candidates.

C) Topic Presentation (10 minutes; 10 marks)

Parla di **uno** di questi temi:

The syllabus stipulates that candidates should select a topic related to **Italian Culture and Civilization** and present it verbally in 10 minutes. During their presentation, the candidates may present visual material and/or notes in point form. If the examiner realises that the candidate is simply reproducing material learnt by rote, the examiner should put questions which test whether the candidate really knows what s/he is saying. Candidates are not allowed to read out a previously written text.

Topics include:

- a) La politica italiana
- b) Il cinema italiano
- c) Sviluppi tecnologici e scientifici in Italia
- d) Un pittore o un movimento artistico italiano
- e) Un musicista o un genere musicale
- f) Il turismo in Italia
- g) L'industria in Italia
- h) L'ambiente in Italia
- i) Un'epoca della storia italiana o un personaggio storico italiano
- j) Lo sport in Italia
- k) La gastronomia italiana
- l) La televisione italiana

B) and C)

The mark-sheet has three columns: CONVERSATION + TOPIC = TOTAL
(max 10 marks) + (max 10 marks) = (max 20 marks)

NB. High marks for those who do not deserve them are an injustice to those who do, and may distort the result by increasing the grade. Examiners are advised to follow these guidelines:

GIVE 9-10 marks (for the Conversation) + 9-10 marks (for the Topic) when the candidate responds readily and speaks fluently, takes the initiative, develops his/her sentences and has a good command of vocabulary and idiomatic expressions.

GIVE 7-8 marks (for the Conversation) + 7-8 marks (for the Topic) when the candidate understands fully and does not hesitate, uses vocabulary well, the grammar is more or less accurate and errors are few.

GIVE 5-6 marks (for the Conversation) + 5-6 marks (for the Topic) when the candidate understands well but hesitates when speaking, the vocabulary is simple or not precise, and grammatical errors are committed.

GIVE 0-4 marks (for the Conversation) + 0-4 marks (for the Topic) when the candidate cannot express him/herself well and does not understand everything the examiner says or the text (captions or titles) s/he reads.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
SEPTEMBER 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER:	ORAL
DATE:	3rd September 2016

Candidate's Paper

B) Conversation (5 minutes; 10 marks)

Scegli **una** delle foto: descrivila e commentala:

Foto 1



Ω

Please turn the page.

Foto 2



C) Topic Presentation (10 minutes; 10 marks)

Parla di **uno** di questi temi:

- a) La politica italiana
- b) Il cinema italiano
- c) Sviluppi tecnologici e scientifici in Italia
- d) Un pittore o un movimento artistico italiano
- e) Un musicista o un genere musicale
- f) Il turismo in Italia
- g) L'industria in Italia
- h) L'ambiente in Italia
- i) Un'epoca della storia italiana o un personaggio storico italiano
- j) Lo sport in Italia
- k) La gastronomia italiana
- l) La televisione italiana

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDAMATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
SEPTEMBER 2016

SUBJECT:	ITALIAN
DATE:	30th August 2016
TIME:	9:00 a.m. to 12:05 p.m.

SEZIONE A: LINGUA (40 punti)**1. COMPRESIONE SCRITTA (20 punti)**

Leggi attentamente i due brani e rispondi a TUTTE le domande.

a) La proposta inglese: spostare prof e presidi migliori nelle scuole peggiori

(di Caterina Belloni adatto da www.corriere.it)

5 L'Inghilterra è un Paese a due velocità, almeno per quanto riguarda le scuole e i risultati degli allievi. Da **loro** sono i ragazzi delle regioni settentrionali che vanno peggio di quelli del Sud. Un po' come accade in Italia, solo al contrario, visto che in Inghilterra sono gli allievi del Nord quelli che raggiungono i risultati peggiori mentre nel Sud i voti negli esami finali e in generale l'andamento degli studenti sono più alti.

10 Anche i progressi di questi ragazzi sono rari e lenti, come i voti finali al Gcse. **Questo** esame viene fatto a 16 anni, prima che gli allievi decidano se dedicarsi all'apprendistato di un mestiere o iniziare la preparazione più approfondita in vista dell'università. Scendendo nel dettaglio, tre delle aree particolarmente critiche si trovano nel nord del Paese. Non tanto nelle città, quanto nei borghi satellite, **dove** probabilmente risiedono anche le famiglie meno abbienti e culturalmente poco preparate.

15 Nel suo esame dei risultati Sir Wilshaw (ispettore capo dell'organismo di vigilanza sulla qualità dell'insegnamento nelle scuole statali) mette in luce anche il problema della mancanza di insegnanti di qualità, che a **suo** dire sarebbe all'origine dello scarso rendimento. Mancano docenti in materie chiave come matematica, scienze e tecnologia e il suggerimento dell'Ofsted è di offrire incentivi economici ai laureati perché decidano di andare ad insegnare. Sir Wilshaw lancia anche un appello, invitando le scuole migliori a lavorare al fianco di quelle in difficoltà.

20 La politica della condivisione, dunque, è un metodo per risollevare gli istituti meno efficienti. L'altra soluzione prospettata è quella che il governo chieda ai dirigenti scolastici di successo di spostarsi nelle scuole in crisi per collaborare al loro rilancio, una sorta di riorganizzazione pensata da chi in passato ha dimostrato di saper far funzionare la macchina dell'istruzione. Va sottolineato infine, che la disparità tra Nord e Sud al momento riguarda solo le scuole secondarie, visto che, secondo il rapporto Ofsted, alle elementari il livello di apprendimento risulta buono in tutto il paese, come la frequenza scolastica e i voti conseguiti in fase di esame finale.

Domande:

1. *L'Inghilterra è un Paese a due velocità...* (r.1). Perché si usa questa espressione nel brano? (1 punto)
2. Quale contraddizione esiste tra la situazione in Italia e in Inghilterra? (1 punto)
3. Identifica DUE ragioni date per lo scarso rendimento degli studenti. (1 punto)
4. Quali sono le prospettive positive ai laureati che scelgono l'insegnamento? (1 punto)
5. La riorganizzazione scolastica è pensata attraverso due soluzioni. Quali sono? (2 punti)
6. A chi o a che cosa si riferiscono le seguenti: a) *loro* (r.2); b) *Questo* (r.6); c) *dove* (r.10); d) *suo* (r.14). (2 punti)
7. Fornisci sinonimi a DUE delle parole sottolineate così come usate nel testo. (1 punto)
8. Scrivi in italiano il significato di: *mette in luce* (r.13). (1 punto)

b) Il cibo di domani? A tavola arrivano meduse, alghe e insetti(adatto da www.focus.it)

Un peso crescente nelle scelte su cosa mettere in tavola avranno la salute e il benessere: consumeremo sempre più prodotti dietetici, salutisti, vegetariani e vegani. Anche il carrello della spesa sarà oggetto di una ricomposizione perché mangeremo più carboidrati, frutta e verdura.

- 5 È quanto presentato a *Expo Milano 2015*, lo scorso 21 ottobre, durante la conferenza: “*Research, sustainability and innovation in new foods*”. Vengono definiti “*novel food*”, ovvero i nuovi alimenti che presto vedremo comparire sulle nostre tavole. Un'evoluzione alimentare dettata, da una parte dall'aumento della popolazione mondiale, dall'altra dalla ricerca scientifica che ha individuato in alghe, meduse e insetti, alimenti ricchi di proprietà nutritive.

- 10 “Le meduse possono trasformarsi da disagio in risorsa”, spiega Antonella Leone dell’*Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari*. “Nel Mediterraneo ci sono centinaia di tonnellate di **queste**, costituite essenzialmente da acqua e proteine, soprattutto collagene, con efficace attività anti-ossidante.

- 15 Non solo, ma alcune specie oltre a nuove fonti alimentari potrebbero diventare potenziali mangimi e piccoli tesori di sostanze naturali da utilizzare anche in cosmetica. In questo modo si potrebbero ridurre gli effetti dovuti all'aumento della presenza delle meduse nel Mediterraneo. Dal mare provengono anche altre fonti di nutrimento. Si tratta delle microalghe, preziosissime in quanto ricche di nutrienti e proteine.

- 20 Secondo i ricercatori, ma non solo, anche gli insetti stanno iniziando ad arrivare sulle nostre tavole. “Gli insetti rappresentano un settore alimentare di nicchia nell’Unione europea, e parecchi Stati membri **ne** hanno segnalato un consumo umano occasionale. Tuttavia l'uso di insetti come fonte di alimenti e mangimi ha, potenzialmente, importanti benefici per l’ambiente, l’economia e la sicurezza della disponibilità alimentare.” Infatti, come del resto accade già in molte parti del mondo, potremmo presto integrare la nostra dieta con grilli, bachi e larve, alimenti ricchi di calcio, ferro, zinco e proteine.

- 25 Ma a dettare le regole dell'alimentazione del futuro, secondo il 40% dei consumatori mondiali, saranno i cambiamenti climatici. Il tema della sostenibilità ambientale dell'alimentazione e della disponibilità delle risorse, infatti, è avvertito come prioritario, più di quanto non siano percepiti altri fattori, quali l’evoluzione degli stili di vita, la globalizzazione o l’incremento della popolazione mondiale.

Domande:

1. Come cambierà lo stile alimentare in un futuro prossimo? (1 punto)
2. Identifica le DUE cause principali che determineranno la nostra scelta alimentare. (1 punto)
3. Quali sono le DUE opportunità principali offerte dal “*novel food*” come fonte di nutrimento alternativo? (1 punto)
4. Oltre le meduse il mare offre altre fonti di nutrimento. Quali sono? (1 punto)
5. Scrivi in italiano il significato di: *un settore alimentare di nicchia* (r.19) (1 punto)
6. A chi o a che cosa si riferiscono le seguenti: a) *queste* (r.10); b) *ne* (r.20) (1 punto)
7. Qual è il soggetto dei verbi seguenti: *sarà* (r.3); *potrebbero* (r.14); *provengono* (r.16); *siano* (r. 27). (2 punti)
8. Quale frase dal quinto paragrafo indica che gli insetti sono essenziali per sfamare il mondo? (1 punto)
9. Fornisci sinonimi a DUE delle parole sottolineate così come usate nel testo. (1 punto)

2. COMPONENTO (20 punti)

Svolgi UNO dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima ATTENZIONE all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

1. Spiega in che modo la nostra vita quotidiana sia ormai legata alla tecnologia.
2. Con i mutamenti climatici legati all'emissione dei gas serra, si cerca di creare una politica ambientale innovativa. Cosa si può fare secondo te, in questo settore, a livello locale?
3. Scrivi una lettera ad un caro amico/una cara amica che non vedi da tempo e raccontagli/le di questo momento della tua vita: delle tue esperienze, di ciò che per te è importante, dei tuoi problemi e dei tuoi progetti. (non includere dati personali)
4. Il testo della canzone di Adele, costellato di *Hello*, parla di un amore finito. La protagonista non è più vittima ma è lei stessa a scusarsi. Che cosa c'è di bello in questo tanto decantato amore se solitamente è accompagnato dal tormento?
5. Si chiamano *YouTuber*, e sono un vero fenomeno mediatico. Chi sono questi personaggi divenuti famosi semplicemente per aver parlato davanti ad una telecamera? E a che cosa servono secondo te? E ancora: perché sono seguiti e si fanno milioni di clic sui loro video? Tu ne segui uno e perché?

SEZIONE B: LETTERATURA (30 punti)

Scegli UNO dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a TUTTE le domande in fondo al brano che hai scelto.

Si raccomanda di prestare la massima ATTENZIONE all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

NICCOLÒ AMMANITI, *Io non ho paura*

Brano 1

«È arrivato papà!» ha gridato mia sorella.

Davanti a casa nostra c'era il suo camion, un Lupetto Fiat con il telone verde. A quel tempo papà faceva il camionista e stava fuori per molte settimane.

Prendeva la merce e la portava al Nord. Aveva promesso che una volta mi ci avrebbe portato pure a me al Nord. Non riesco tanto bene a immaginarmi questo Nord. Sapevo che il Nord era ricco e che il Sud era povero. E noi eravamo poveri. Mamma diceva che se papà continuava a lavorare così tanto, presto non saremmo stati più poveri, saremmo stati benestanti. E quindi non dovevamo lamentarci se papà non c'era. Lo faceva per noi.

Sono entrato in casa con il fiatone. Papà era seduto al tavolo in mutande e canottiera. Aveva davanti una bottiglia di vino rosso e tra le labbra una sigaretta con il bocchino e mia sorella appollaiata su una coscia. Mamma, di spalle, cucinava. C'era odore di cipolle e salsa di pomodoro. Il televisore, uno scatolone Grundig in bianco e nero che aveva portato papà qualche mese prima, era acceso. Il ventilatore ronzava.

«Michele, dove siete stati tutto il giorno? Vostra madre stava impazzendo. Non pensate a questa povera donna che deve già aspettare il marito e non può aspettare pure voi? Che è successo agli occhiali di tua sorella?»

Non era arrabbiato veramente. Quando si arrabbiava veramente gli occhi gli uscivano fuori come ai rospi. Era felice di essere a casa. Mia sorella mi ha guardato.

«Abbiamo costruito una capanna al torrente,» ho tirato fuori dalla tasca gli occhiali. «E si sono rotti.»

Ha sputato una nuvola di fumo.

«Vieni qua. Fammeli vedere.»

Rispondere a tutte le domande:

- a) Come e dove si sono rotti gli occhiali di Maria? (2 punti)
- b) Michele mente sul posto dove si trovava durante la giornata. Perché Michele decide di mentire? Dove si trovava in verità e con chi era? (4 punti)
- c) In circa **100 parole** descrivi ciò che sai del padre di Michele. (6 punti)

- d) Perché la madre dice che tra un po' la famiglia non sarebbe stata più povera? Quale pensi che sia la ragione? (4 punti)
- e) Spiega le quattro frasi o espressioni sottolineate. (4 punti)
- f) Nel libro di Ammaniti, il Nord e il Sud dell'Italia vengono menzionati molte volte. Quando e come vengono menzionati? (4 punti)
- g) Nel romanzo incontriamo un altro bambino. Chi è questo bambino? Qual è la sua storia? Quale sbaglio commette il padre verso la fine del libro? (6 punti)

Brano 2

Il vecchio me lo sono ritrovato nel bagno il mattino dopo. Ho aperto la porta e stava là che si faceva la barba, tutto curvo sul lavandino, con la testa appiccicata allo specchio e la cicca che gli pendeva dalle labbra. Addosso aveva una canottiera lisa e dei mutandoni ingialliti da cui uscivano due trampoli secchi e senza peli. Ai piedi portava degli stivaletti neri con la cerniera abbassata. Aveva un odore aspro, nascosto dal talco e dal dopobarba. Si è girato verso di me e mi ha squadrato dall'alto in basso con gli occhi gonfi, una guancia coperta di schiuma e il rasoio in mano.

«E tu chi sei?»

Mi sono puntato un dito sul petto. «Io?»

«Sì, tu.»

«Michele... Michele Amitrano.»

«Io sono Sergio. Buon giorno.»

Ho allungato la mano.

«Piacere.»

Così a scuola mi avevano insegnato a rispondere. Il vecchio ha pulito il rasoio nell'acqua.

«Non lo sai che si bussa prima di entrare in gabinetto? Non te lo hanno insegnato i tuoi genitori?»

«Mi scusi.»

Volevo andarmene ma restavo lì impalato. Un po' come quando vedi uno storpio e cerchi di non guardarlo e non ce la fai.

Ha ricominciato a radersi il collo.

«Sei il figlio di Pino?»

«Sì.»

Mi ha squadrato attraverso lo specchio.

«Tu sei un tipo silenzioso?»

«Sì.»

«Mi piacciono i bambini silenziosi. Bravo. Vuol dire che non hai preso da tuo padre. E sei ubbidiente?»

«Sì.»

«Allora esci e chiudi la porta.»

Sono corso da mamma. Stava in camera mia e toglieva le lenzuola dal letto di Maria. L'ho tirata per il vestito.

«Mamma! Mamma, chi è quel vecchio nel bagno?»

Rispondere a tutte le domande:

- a) Chi è Sergio e da dove viene? (2 punti)
- b) Perché Sergio dorme a casa della famiglia di Michele? (2 punti)
- c) In circa **100 parole** descrivi ciò che sai di Sergio. (6 punti)
- d) Sergio afferma che gli *piacciono i bambini silenziosi*. Spiega perché il silenzio gioca un ruolo importante nel romanzo. (5 punti)
- e) Spiega le quattro espressioni sottolineate. (4 punti)
- f) Chi erano le altre persone con le quali Sergio pianifica il sequestro di Filippo? (3 punti)
- g) Nel romanzo incontriamo altri personaggi come la madre di Michele, Filippo Carducci e Salvatore Scardaccione. Scegli due di questi protagonisti e descrivi il loro ruolo nel libro. (8 punti)

CARLO CASSOLA, *La ragazza di Bube*

Brano 3

Bube non rispose. Era **soprappensiero**. Dopo un po' fece:

- Senti, Memmo... a Volterra, c'è sempre il solito maresciallo?
- Sì, — rispose Memmo. — Noi s'è reclamato parecchie volte, ma non c'è riuscito di farlo mandar via. Perché? Sei in pensiero per quella volta di...
- Non è per quello che sono in pensiero. È per una faccenda che mi è capitata a San Donato. E comincio a raccontare.

Mara s'era seduta sul rialto, coi piedi nell'acqua. Mentre Bube faceva il racconto, lei guardava fisso Memmo, per vedere come la prendeva. Quando Bube riferì la risposta che avevano dato al prete: i fascisti col gagliardetto li facevate entrare, allora fate entrare anche noi col fazzoletto rosso. Memmo approvò: — Gli avete risposto a dovere. — Ma appena sentì che c'erano stati dei morti, cambiò faccia.

Bube rifaceva il racconto quasi con le stesse parole con cui lo aveva fatto a lei: — ...e quando è arrivato in cima s'è voltato perché ormai non aveva più scampo. Io così ho avuto tutto il tempo di mirare e al primo colpo gli ho trapassato la testa. La pallottola gli è entrata di qui, e gli è uscita dalla nuca.

Memmo rimase un bel po' zitto. Finalmente disse:

- È una **faccenda**... piuttosto bruttina. Naturalmente andrebbe tutto bene se si fosse noi a comandare; ma la questione è che comandano sempre loro. Gli inglesi e gli americani.
- Secondo te, cosa dovrei fare?
- Stare nascosto per un po' di tempo mi sembra la cosa migliore. Ora a Volterra sentirai anche quello che ti dicono Baba, Lidori... E, dammi retta: non raccontare il fatto a nessuno... nemmeno ai tuoi. In questi casi, a meno persone si dice, e meglio è —. Concluse con una frase che a Mara sembrò strana: — E, **soprattutto, non dire che ne hai** parlato con me. Nemmeno a Baba e a Lidori.

Rispondere a tutte le domande:

- a) In quale parte della penisola si svolgono i fatti raccontati nel brano qui citato? E dove si trovano, precisamente, Bube, Mara e Memmo? Per quale motivo Bube è “*soprappensiero*”? (4 punti)
- b) In circa **cinquanta** parole, racconta cosa era successo a San Donato. (5 punti)
- c) Verso la fine della guerra, Bube aveva partecipato a un movimento armato molto noto in quel periodo: come si chiamava quel movimento e con quale termine erano conosciuti quelli che vi hanno preso parte? Con quale appellativo, di cui Bube si vantava e tipico delle sue attitudini, era conosciuto il protagonista dai suoi compagni di lotta? (4 punti)
- d) In circa **cinquanta** parole, spiega come quella lotta armata segnò la vita futura di Bube. (4 punti)
- e) Chi sono Baba e Lidori? Perché, secondo Memmo, Bube dovrebbe consultarsi con loro su questa “*faccenda*”? (3 punti)
- f) Per quali ragioni Memmo, verso la fine, raccomanda animatamente a Bube: «*soprattutto, non dire che ne hai parlato (del fatto) con me*»? (3 punti)
- g) In circa **cinquanta** parole, complessivamente, spiega:
 - (i) come e perché Mara appare molto preoccupata per il contegno e le risposte di Memmo durante il dialogo fra lui e Bube; e
 - (ii) come, con riferimento al processo del suo ragazzo in tribunale, lei aveva intuito quale sarebbe stato l'atteggiamento dei compagni verso Bube. (7 punti)

Brano 4

Una mattina [Mara] si senti chiamare: la voce le era nota, però non riusciva a capire... Era Ines. Si abbracciarono con trasporto.

— **Come mai sei qui?**

— Sono venuta via dal servizio, — rispose Ines.

Era venuta via dal servizio, e non aveva intenzione di cercarsene un altro. Anche perché presto **si sarebbe sposata**. Poi Mara le domandò di Mario, ed era una scusa per spingerla a parlare di Stefano.

Ines si rabbuiò:

— Ma tu, mica hai fatto chiacchiere?

— Che chiacchiere avrei dovuto fare?

— Non sei mica andata a raccontare che a Poggibonsi mi vedevo con un **giovanotto**?

— Ma no, te lo assicuro.

— Vorrei proprio sapere chi è stato —. Le spiegò che la voce era arrivata all'orecchio del fidanzato, che le aveva fatto una scenata. — Io naturalmente ho negato; gliel'ho anche giurato.

[... ...]

— Ti ha mai visto nessuno di Monteguidi?

— Di Monteguidi proprio, no... ma una sera, che ero appunto insieme con Mario, è passato Carlino: sai, quel sensale di Volterra...

— Allora è stato lui di certo [... ...]. Poi, visto che Ines non ne parlava, si decise a chiederle se aveva più visto Stefano.

— Sì, l'ho visto, ci ho anche parlato... Mi ha domandato di te.

— Gli hai detto che ero dovuta venir via all'improvviso?

— Gliel'ho detto, sì...Senti Mara, ora che è passata, puoi anche dirmi la verità: cosa ci hai fatto con Stefano?

— Niente, ci ho fatto.

— Avanti, sii sincera.

— Sono sincera, Ines: te lo giuro. Lui mi ha detto di volermi bene: questo è vero; ma **non mi ha toccato nemmeno con un dito**.

— E tu?

— Anch'io gli ho detto... che mi piaceva.

— Oh, Mara, proprio non ti capisco; se ti piaceva, perché **non ti ci sei messa**?

Rispondere a tutte le domande:

- a) Mara chiede a Ines: «*Come mai sei qui?*» A quale località allude l'avverbio «*qui*»? Ines si trova lì perché è venuta via dal servizio; ma Mara, oltre che per lo stesso motivo, per quali altre ragioni è lì? (3 punti)
- b) Nel frattempo ci fu in Italia un plebiscito il cui risultato pareva agevolare la concessione di un'amnistia per Bube. Le cose, invece, andarono in modo diverso. In circa **quaranta** parole, illustra che cosa era successo e perché Bube non poteva usufruire dell'amnistia, sottolineando anche come il padre di Mara reagì all'evolversi della situazione. (5 punti)
- c) Chi è Ines? In circa **quaranta** parole spiega come lei e Mara si sono conosciute. (4 punti)
- d) Che servizio prestava Ines e in quale città? (2 punti)
- e) Con chi «*si sarebbe sposata*»? E chi è il «*giovannotto*» con cui Ines si vedeva? In circa **quaranta** parole, racconta come erano andate le cose tra lei e il «*giovannotto*». (6 punti)
- f) «*...non mi ha toccato nemmeno con un dito.*» In circa **quaranta** parole, cita dal racconto alcuni episodi che confermano o meno l'affermazione di Mara. (5 punti)
- g) Dato che Stefano piaceva a Mara, per quale ragione lei *non ci si è messa*? (2 punti)
- h) Spiega brevemente che cosa si dissero lei e Stefano durante il loro ultimo incontro prima di separarsi definitivamente. (3 punti)

Please turn the page.

STEFANO BENNI, *Margherita Dolcevita*

Brano 5

Dopo la cena, tutti si sono messi a sorbire limoncelli e grappini. Solo io ed Eraclito stavamo in disparte, in astemio tedio.

E Frido la serpe **strisciò** verso il mio fratellino.

- Ermino — ha detto — ti piacciono i videogiochi?
- Talvolta — ha risposto lui.
- E quali preferisci?
- Mi piacciono i platform, ma se sono nervoso va bene anche un bel picchiaduro, e se sto in compagnia anche un football simulator, però i miei preferiti sono quelli di fantasy e role playing, con dei bei draghi e spadoni e boss e anche **qualche principessa un po' gnocca**.
- Erminio! — ha detto mamma.
- Ma via, cosa ha detto di male? — è intervenuto Frido. — Sai, piccolo, io commercio anche nel ramo videogiochi. Li importo direttamente dal Giappone. Che ne diresti di venire a vedere gli ultimi arrivati?
- Ne ha uno... dove c'è in copertina un ragazzino vestito di verde con una spada?

Sai troppe cose, dottor Frido, qualcosa non quadra. Come fai a conoscere tutti i nostri desideri?

- E tu Margherita, qual è il tuo hobby preferito?
- La corsa campestre — ho detto — mi alleno anche trenta chilometri al giorno.
- Ma dai... — ha detto Frido, poi si è interrotto.

Rispondere a tutte le domande:

- a) Dove si è tenuta la cena e da chi fu organizzata? Indica almeno due pietanze servite a tavola. (4 punti)
- b) Descrivi in circa **trenta** parole come furono accolti gli ospiti al loro arrivo per la cena. (4 punti)
- c) Per quale ragione Margherita considera Frido una «*serpe*»? Che cosa intende lei quando dice che lui *strisciò* verso il fratellino? (4 punti)
- d) In circa **quaranta** parole, scrivi un breve commento sullo stato d'animo prevalente tra gli interlocutori durante e dopo la cena. (6 punti)
- e) Che è Erminio? Oltre ai videogiochi, quali sono le sue passioni? (4 punti)
- f) Perché la mamma lo rimprovera quando lui dice «*qualche principessa un po' gnocca*»? A chi alludeva, presumibilmente, con questa frase? (3 punti)
- g) A che ora è finita la cena e come trascorse il tempo Margherita dopo che gli invitati se n'erano andati? (5 punti)

Brano 6

Sono andata a **esplorare il prato** munita di pila e lente di ingrandimento.

Ahimè! Era come alle Termopili. Li ho visti tutti, i cadaveri. [... ..]

— **Margherita, cosa fai lì?** — ha esclamato qualcuno alle mie spalle.

Era la mamma. Indossava la sua vestaglia più elegante, a pomodori rossi e rombi gialli, e aveva i bigodini in testa. Sembrava un **clown** in pensione.

— Conto le perdite, mamma. — ho risposto — In questo prato non c'è più alcuna forma di vita. Ha dato due nervosi tiri di **Virtual**.

— Questi Del Bene sono troppo intraprendenti per i miei gusti. Sono qua da un giorno e sembrano già i padroni.

— Hai ragione. — ho detto— Non mi piace come **papà è subito diventato loro ammiratore**. Lui che è così diffidente. Quella signora deve essere una vera strega, forse nel vino c'era una pozione magica.

— Con gli uomini basta poco — ha sospirato mamma, buttando via la sigaretta invisibile.

— Mamma, stai attenta, potresti provocare un incendio — ho detto io.

— È vero — si è scusata lei pestando l'erba. —Beh, comunque non sono convinta. Come dice la buona **Mary Lou** alla perfida **Vanessa** nella puntata centosette di *Eternal Love*: “Prima di giudicare, bisogna vedere con i propri occhi”. Domani vado io a casa loro.

Rispondere a tutte le domande:

- a) Quale iniziativa da parte dei Del Bene ha indotto Margherita ad andare «a esplorare il prato»? Di chi, o di che cosa, sono i cadaveri? Che cosa è accaduto al prato? (4 punti)
- b) Che importanza ha il prato per Margherita nella sua vita? (4 punti)
- c) «*Margherita, cosa fai lì?*» Perché la mamma si stupisce a vedere la figlia lì, al prato? (2 punti)
- d) A che cosa si riferisce il termine *Virtual*? Per quale motivo la mamma è nervosa? (4 punti)
- e) In circa **trenta** parole, spiega in che modo, a giudizio di Margherita, «*papà è subito diventato loro ammiratore*». (4 punti)
- f) Perché, dopo questa conversazione tra mamma e figlia, Margherita non ha potuto dormire? Che cosa le è successo, poi, l'indomani in classe? (3 punti)
- g) Spiega brevemente chi sono: Mary Lou e Vanessa. A che cosa fa riferimento *Eternal Love*? (4 punti)
- h) *clown, Virtual, Eternal Love*. A quale scopo l'autore, nel racconto, fa uso così largo di parole straniere? (5 punti)